

Cinema

Salvatore Verde a Rapolano con tre piccoli allievi per ritirare "La Goccia d'oro"

Un asilo da medaglia

TURSI - Una piccola, ma significativa delegazione della scuola di Tursi sarà oggi a Rapolano Terme, in provincia di Siena, per la consegna del prestigioso premio "La Goccia d'Oro" a Salvatore Verde, insegnante di scuola dell'Infanzia e giornalista pubblicista, autore del film "Modo armonico semplice (L'asilo di un Maestro)", interamente girato nel territorio di Tursi, con il protagonismo dei bambini (sette dei quali sono albanesi e uno della Romania) e dei genitori della scuola dell'Infanzia "Carmela Ayr", compresi numerosi altri abitanti, in prevalenza pensionati, della città della Rabatana e della Diocesi. Il lungometraggio è stato realizzato con il contributo fondamentale della Regione Basilicata - presidenza del Consiglio e assessorato alla Cultura, del Comune di Tursi e dell'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata, e con l'apprezzabile apporto per le musiche originali di Antonino Barresi, la fotografia di Michelangelo Tarasco, il montaggio di Pasquale Castello e il lavoro di post-produzione eseguito presso la società Videouno di Matera. L'invito è stato esteso anche ad alcune famiglie, tre saranno presenti con i loro bambini (Angelica, Giulio e Miguel, tra i quattro e sei anni).

La cerimonia è fissata nella prima serata di oggi e il ritorno è previsto nel pomeriggio di domani. A poca distanza dalla sua presentazione pubblica, arriva il primo riconoscimento per il film dell'Istituto comprensivo statale "A. Piero", proprio da Rapolano Terme, la "capitale" morale del volontariato in Italia (per il maggior numero di iscritti, con il 70% circa della sua popolazione).

Da sedici anni, di concerto e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e della parrocchia di Santa Maria Assunta, i volontari della provincia di Siena, organizzano il premio a carattere internazionale e nazionale, la "Goccia d'Oro al Merito della solidarietà", che si ispira al concetto secondo il quale c'è bisogno dell'apporto di tutti (di ogni goccia) per costruire una società più fraterna e solidale, attribuendolo a volontari, ma anche a



Salvatore Verde

personalità, istituzioni pubbliche e private, associazioni e testate giornalistiche radio-televisive, che si siano distinti in particolari operazioni di solidarietà oppure che abbiano collaborato con i servizi di volontariato.

Premiati illustri delle precedenti edizioni sono stati: Dario Fo, Maurizio Costanzo, Alberto Castagna, Claudia Koll, Don Oreste Bensi, Terence Hill, Mario Scialoja e Gianfranco Zola, solo per citare alcune personalità notevoli, ma anche associazioni come: Aido, Telefono Azzurro, Arma dei Carabinieri, Medici Senza Frontiere, Comunità di San Patrignano. Quest'anno la Goccia d'Oro, che da un decennio ha una impostazione tematica, è dedicata alla "Solidarietà con i bambini e i giovani, con una particolare attenzione verso il disagio giovanile", ha scritto il giornalista Claudio Farnetani, vice capo redattore di Rai International, nel comunicare a Verde l'assegnazione del premio per il film. I volontari rapolanesi hanno, quindi, deciso di premiare nel 2007: l'Ufficio presso la Segreteria Generale dell'Onu, che si occupa dei bambini soldato,

l'Unicef Italia, l'Ilo (Organizzazione Internazionale per il Lavoro), impegnato a contrastare lo sfruttamento lavorativo dei minori, Shirim Ebadi, Premio Nobel per la pace, per la sua azione in favore dei diritti dell'infanzia, il giornalista Giuseppe Carrisi, per il suo libro "Kalami va alla guerra", Cino Tortorella, il mitico mago Zurlì, per la sua continuità nella realizzazione di progetti di solidarietà dell'Antoniano di Bologna, e Salvatore Verde, quale autore (ideatore, sceneggiatore e regista, oltre che coproduttore e interprete) del lungometraggio a soggetto, "per aver saputo descrivere con semplicità e armonia il mondo dell'infanzia". "Modo armonico semplice (L'asilo di un Maestro)" sarà proiettato nella piazza di Rapolano a conclusione della serata. Presentata da Roberto Amen, vicedirettore della testata "Tg-Parlamento" della Rai, insieme con Paolo Bernardi, giornalista di Rai International, e Daniela Massetti, la cerimonia inizierà alle 18 in piazza Matteotti, con la messa concelebrata e presieduta da mons. Gualtiero Basseti, vescovo di Arezzo e Ordinario diocesano, seguita dalla consegna dei premi, con uno spazio canoro-musicale per i bambini del notissimo coro dello "Zecchino d'Oro", dell'Antoniano bolognese.

Al termine, la tradizionale cena all'aperto, alla quale parteciperanno i premiati, gli ospiti, i vol

ontari e la popolazione di Rapolano. Insomma un giornata di autentica festa popolare, all'insegna della cooperazione e dell'impegno, del riconoscimento e del valore della solidarietà. Nell'accettare la prestigiosa "Goccia d'Oro", Salvatore Verde, 51 anni, da ventisette "Maestro d'asilo", una vita dedicata all'infanzia, si è detto "onorato e felice della decisione" e, dopo aver espresso al contempo «profonda gratitudine verso l'opera di volontariato ovunque e in qualsivoglia ambito di spiegata, a partire dalla Toscana», ha dedicato il premio "alle centinaia di piccoli alunni di tutti questi anni, ai bambini del film e a quanti hanno collaborato nella difficile, ma dignitosa impresa cinematografica».

Itinerari dell'arte

I tesori di San Donato raccolti in un dvd

di GIOVANNI RUSSELLI

POTENZA - La nostra terra al suo interno è un vero scrigno di gioielli, spesso nascosti nei meandri più riposti delle sue viscere, lontani dai frastuoni delle piazze e del turismo di massa. Gioielli che vanno scovati e ricercati in piccole comunità arroccate sui monti, quasi a custodirli gelosamente e a proteggerli.

È il caso degli splendidi affreschi della Chiesa di San Donato di Ripacandida, promossi con l'uscita di un dvd presentato, giovedì sera, a Potenza, nella sala dell'Arco del Comune.

L'attuale chiesa francescana, sorta intorno al '500 su un preesistente edificio religioso, custodisce sulle pareti dell'unica navata presente nella chiesa degli splendidi affreschi che illustrano diversi episodi biblici: dai vari episodi della creazione alla cacciata dall'Eden, dal diluvio universale al Sacrificio di Isacco, dal matrimonio di Giacobbe alla costruzione della torre di Babele, fino alle raffigurazioni di santi. Splendido l'affre-

sco che ritrae San Francesco nell'atto di ricevere le stimmate dal cielo, tra i più belli ed integri della navata. Sconosciuti parte degli artisti che hanno tirato le pareti eccezionali fatte per Pietro di Giampietro di Brienza intorno al 700, certa è la presenza del pittore Nicola da Novi intorno al 1530, molto influenzato da Giotto, pur se con una tendenza più moderna e prospettivistica, a tal punto che si può ravvedere una certa verosimiglianza con lo stile adoperato nella Basilica Maggiore di Assisi.

«La chiesa - afferma il primo cittadino di Ripacandida Giuseppe Mastantuono - è ancora poco nota al turismo di massa, ed è per lo più visitata da un turismo di nicchia, per lo più esperti e ricercatori del settore.

La fede e l'arte si abbracciano nella "Piccola Assisi di Basilicata": uno straordinario idillio dipinto con le mani di Nicola da Novi, gli occhi di Giotto e il cuore di San Francesco».

Il dvd è stato curato e realizzato grazie all'impegno profuso dal professor Nicola Tricarico.